

Motociclismo A Monza buona prova del comasco, che prima della gara ha svolto un test al Mugello a fianco dell'iridato Max Biaggi, maestro d'eccezione per il lariano Mauri

Sesto posto nella classe regina del motociclismo italiano per Lorenzo Mauri, pilota di Erba, impegnato domenica a Monza nel secondo round della Superbike-Campionato italiano velocità.

Mauri, alfiere del team Gabrielli Racing, prima della gara ha svolto una serie di prove al Mugello con il campione del mondo Max Biaggi, con cui condivide la moto (Aprilia Rsv4): test preziosi che, uniti all'aria di casa della pista di Monza, hanno contribuito all'ottima prestazione del pilota lariano.

In griglia di partenza Mauri è nono, ma al semaforo verde riesce a bruciare cinque piloti. Alla prima variante è quarto, a ridosso del terzetto di testa,

ma fatica a tenere il passo dei primi (scoprirà poi che la causa è una gomma troppo dura). Il comasco comunque non molla.

Al terzo giro, in variante Ascari, stacca così forte che la moto gli si alza e gli si intraversa. Il centauro comasco riesce a controllarla, ma Polita e Conforti ne approfittano per infilarlo. Mauri difende la posizione con i denti, e chiude sesto: ottimo arrivo e punti preziosi per il campionato tricolore.

«Sono molto contento - ha detto Mauri a fine gara - ho fatto un'ottima partenza e ho migliorato il ritmo gara. Mi sto avvicinando ai primi in classifica e non nascondo la soddisfazione, visto

l'altissimo livello di quest'anno».

Da segnalare, sempre nel secondo round del Civ, le due Rumi 125 Gp di Gondo e Moretti, preparate dalla Bianchi Racing di Como, che hanno chiuso 8° e 9°. In Superstock 1000, gara in rimonta del lariano Riccardo Fusco, in sella alla Bmw 1000rr, 18° in griglia e 10° sulla linea del traguardo.

Parlando di rimonta non si può non citare il comasco Claudio Corti, impegnato domenica all'Estoril nel mondiale Moto2: il pilota di Cernobbio è partito 30° e ha tagliato il traguardo in 11ª posizione, superando quasi un pilota a ogni giro.

Andrea Bambace



Il centauro lariano Lorenzo Mauri

